



Comunicato stampa LAV – 21 aprile 2016

22 APRILE, GIORNATA DELLA TERRA: VIA ALLA RATIFICA DEGLI ACCORDI SUL CLIMA RAGGIUNTI A COP21

LAV: SCELTA ALIMENTARE VEG IN PRIMA LINEA PER SALVARE IL PIANETA. IL CLIMA LO CAMBI TU, E' TEMPO DI [CAMBIARE MENU](#)

Ogni anno il 22 aprile si celebra l'Earth Day, la Giornata mondiale della Terra. Quest'anno, su iniziativa del Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki Moon, proprio il 22 aprile sarà il **primo giorno utile per la ratifica, a New York, degli accordi sul clima raggiunti alla COP 21 di Parigi**. Si tratta di una data estremamente simbolica, che segna **una nuova e importantissima fase di impegno collettivo per salvare il Pianeta, tramite il nuovo piano di riduzione delle emissioni di gas serra**, che dovrà superare le resistenze dei poteri forti e delle lobby che condizionano i Governi, per raggiungere l'obiettivo di mantenere il riscaldamento globale al di sotto dei 2°C entro il 2020, puntando all'obiettivo di 1,5 gradi.

“L'impegno ratificato è senza dubbio un passo avanti verso la consapevolezza della nostra responsabilità, sia nella distruzione, che nel salvataggio della Terra – afferma Paola Segurini, responsabile LAV Scelta Vegan, che sottolinea: troppo spesso, tuttavia, ci si dimentica di quanto fondamentale sia il contributo del singolo e delle sue scelte alimentari nella conservazione del Pianeta”.

La produzione di carne e la produzione di latte contribuiscono in modo significativo, con le loro ingenti emissioni di gas serra, al cambiamento climatico, alla deforestazione (o alla mancata forestazione), al cambio di uso del suolo e alla perdita di fertilità del terreno. Per non parlare dell'inquinamento delle falde acquifere, delle enormi quantità di risorse idriche utilizzate e dei rischi sanitari collegati all'allevamento, che vede gli animali trattati come macchine produttive.

Il sistema degli allevamenti è infatti responsabile:

- di una percentuale tra il 18% e il 51% (a seconda degli studi) delle emissioni di Gas Serra imputabili alle attività umane;
- del 65 % degli ossidi di azoto (dal letame) che hanno un potenziale climalterante 265 volte maggiore dell'anidride carbonica, CO₂;
- del 37% del metano, in gran parte prodotto dal sistema digestivo dei ruminanti;
- del 64 % dell'ammoniaca, che contribuisce significativamente alle piogge acide e all'eutrofizzazione, la mutazione dell'equilibrio ecologico degli ambienti acquatici dovuta alla scarsità di sostanze nutritive.

*“Il modo più efficace e immediato di pensare alla Terra e al suo futuro – continua Paola Segurini - è un **cambio di modello di consumo alimentare, che veda l'abbandono degli alimenti di origine animale e il passaggio ad un'alimentazione su base vegetale (vegan), che incide sull'ambiente complessivamente 7 volte meno di una onnivora, ed è salutare, gustosa e varia**”.*^[1]

Dalle scelte alimentari quotidiane di ognuno può nascere quel cambiamento positivo che nessun vertice governativo e nessuna ratifica probabilmente avranno il coraggio di sancire.

Il cambiamento è nell'aria. Le soluzioni esistono.

È tempo di agire. Il clima lo cambi tu. La Terra la salvi tu. E' tempo di [cambiare menu](#).

21 aprile 2016

Ufficio Stampa LAV – ufficiostampa@lav.it – press@lav.it – 06.4461325 – 320.6770285

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it
Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale ed Ente Morale

[1] [Foods 2014, 3(3), 443-460; Total environmental impact of three main dietary patterns in relation to the content of animal and plant food, <http://www.mdpi.com/2304-8158/3/3/443>].